

COVID IN PROVINCIA

**Due morti a Belpasso
Bronte, stop mercato
Acireale e Acicatena
sono scesi i contagi**

Dati contrastanti, l'allerta resta alta. A Belpasso il dato è più triste con due decessi per Covid. Una insegnante 64enne, moglie di un ex assessore e un 68enne. Calano i contagi ad Acireale e Acicatena. Due casi Covid nelle scuole di Paternò. E da Zafferana la storia di Milena, donna coraggiosa, titolare di un'azienda.

Paternò, nelle scuole rimane la paura due casi Covid e una proposta nuova

Una "giornata nera" a Belpasso con 2 decessi
Un 68enne e una insegnante 64enne, moglie
di un ex assessore. A darne notizia il sindaco



Frequenza bassa e polemiche
nelle classi della Primaria

La presenza continua ad essere bassa, meno della metà degli iscritti, soprattutto per quanto riguarda le classi della primaria. A Paternò resta la paura del contagio da Covid per molti genitori che preferiscono non mandare i loro figli a scuola. In questo contesto, instabile e fragile, la notizia di due casi sospetti di Covid alimenta la preoccupazione. I due casi riguardano due alunni; il primo registratosi alla scuola dell'infanzia del comprensivo "Marconi", il secondo alla scuola media "Virgilio".

In dettaglio, per la bambina della scuola dell'infanzia del Marconi, la positività è emersa ieri. Alla notizia, la dirigente Maria Santa Russo, ha subito dato comunicazione alla popolazione scolastica, mettendo nel contempo la classe in quarantena in via cautelativa, in attesa dell'esito del tampone molecolare.

Per quanto riguarda la Media "Virgilio", la positività non è dell'alunno ma del genitore. La dirigente Angela Santangelo ha informato l'Usca, che ha disposto un tampone per lo studente questa mattina, con la classe che ha riavviato la didattica a distanza, in attesa, anche qui, degli esiti.

Intanto la città resta divisa tra le-

zioni in presenza e didattica a distanza, il dibattito su quale sia la modalità migliore per conciliare studio e salute resta aperto, anche con toni che spesso sfociano nella violenza verbale e volgare. Intanto proprio sul fronte scuola, certamente il dibattito si animerà nei prossimi giorni attorno ad una nuova questione che potrebbe salvare capre e cavoli, facendo contenti tutti.

A lanciarla la dirigente del comprensivo Marconi, Santa Russo, che muovendosi nell'ambito dell'autonomia scolastica, ha deciso di andare incontro alle richieste dei genitori, almeno per quelli della prima media, così quanti vogliono la didattica a distanza dovranno semplicemente richiederlo. Per soddisfare le esigenze di tutti, la dirigente Russo apre ancora di più tentando di applicare una metodologia nuova, assolutamente innovativa, decidendo di far fare lezioni in presenza o a distanza anche nella stessa classe, a seconda delle scelte che richiederanno i genitori. Un modo per far cessare la polemica, le divisioni, gli scontri che stanno lacerando la città, accontentando così tutti. «La quasi totalità dei genitori - dice la preside Russo - sono in disaccordo con il decreto del Tar e vogliono la Dad, ma qualora ci fos-

sero quanti scelgono la didattica in presenza noi siamo pronti ed in grado di farla.»

Alla "Virgilio", spiega la preside Angela Santangelo, rispetto alle lezioni in presenza, la Dad è da sempre stata possibile, ma solo per i casi certificati, dunque, rivolta a studenti fragili o a studenti che hanno congiunti fragili.

Rispetto al numero dei contagi, scendono i casi in città, con il numero che tocca quota 241, di questi 16 sono ospedalizzati.

Da Paternò a Belpasso, dove ieri è stato il giorno più nero vissuto fino ad oggi, con due decessi per Covid. A perdere la vita una insegnante di 64 anni, moglie di un ex assessore comunale; e di un 68enne, per il quale il sindaco, Daniele Motta, alcuni giorni fa aveva fatto un appello per la donazione di plasma iperimmune. A dare la notizia dei due lutti è stato, su Facebook, proprio il sindaco Motta, evidenziando la gravità della situazione. Sul fronte dei contagi non si hanno dati aggiornati a ieri, ma c'è stata una correzione rispetto ai dati, relativo al test con il metodo del drive-in, con la notizia che molti erano falsi positivi. In città al momento i positivi sono 137, di questi 11 sono gli ospedalizzati, 19 le persone decedute.